

POR CAMPANIA FSE 2014/2020

Punto 10.c Ordine del Giorno

Informativa sul PO Complementare

Riferimenti Normativi

- ✓ Con Delibera di Giunta Regionale n. 59/2016, che ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014/2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- ✓ in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti e, in particolare, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- ✓ con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- ✓ con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a 496.539.429,23 € alla Regione Campania per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi operativi 2007/2013;
- ✓ il CIPE, nella seduta straordinaria del 1° maggio 2016, ha approvato con proprie deliberazioni n. 11 e n. 12, la proposta del POC presentata dalla Regione Campania attribuendo alla stessa le risorse finanziarie per la realizzazione del predetto Programma;
- ✓ con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- ✓ con Delibera n.102 del 19/03/2019 “POC 2014-2020. Rimodulazione Assi Tematici e programmazione interventi strategici” la Giunta ha, tra l'altro, provveduto alla rimodulazione finanziaria interasse del POC 2014-2020 e alla copertura finanziaria di alcuni interventi di rilevanza strategica che l'Amministrazione regionale ritiene essere rispondenti ai fabbisogni di sviluppo del territorio nonché per interventi a titolarità regionale avviati sulla base di atti di programmazione nei settori la cui competenza esclusiva è in capo alla medesima Regione.

Gli interventi programmati a valere sul programma Complementare rispondono alle scelte che l'Amministrazione ritiene strategiche perché tese a risolvere specifiche problematiche nei diversi ambiti già citati e a valorizzare il territorio nel suo complesso. Si tratta, altresì, di operazioni funzionali alla corretta attuazione del Programma di governo regionale che tendono ad uno sviluppo integrato dei settori di maggior interesse tematico con particolare riferimento alle azioni chiave che riguardano l'ambiente, la rigenerazione urbana, l'incremento dell'attrazione turistica ed il rafforzamento del mercato del lavoro.

L'Amministrazione regionale, **nell'ottica di un efficace utilizzo delle diverse fonti di finanziamento a disposizione della programmazione unitaria regionale** (POR FESR, POC, FSC, ecc...) ha inteso proporre una “razionalizzazione” complessiva delle fonti di finanziamento a disposizione della regione al fine di rendere maggiormente coerenti le azioni programmate con gli obiettivi peculiari di ogni fondo e con le tempistiche di realizzazione delle opere. A seguito di un'analisi congiunta dei fabbisogni rilevati in fase di programmazione delle azioni relative ad ambiti strategici quali *mobilità sostenibile, efficientamento energetico, ambiente e territorio* e delle fonti

di finanziamento a disposizione della Regione Campania si è deciso di procedere ad una rimodulazione del POC 2014/2020.

Nello specifico:

1. Asse tematico 1. *“Trasporti e mobilità”* che rappresenta una assoluta priorità per l’Amministrazione regionale, ha subito una riduzione del valore della dotazione finanziaria sul POC 2014-2020 in quanto, alla luce delle succitate analisi delle fonti e della necessità di garantire un adeguato avanzamento della spesa soprattutto dei fondi europei, si è ritenuto opportuno programmare alcuni interventi afferenti i trasporti e la mobilità precedentemente selezionati sul POC a valere sull’Asse 4 *“Energia Sostenibile”* del POR Campania FESR 2014-2020. Tale scelta programmatica determinerà un incremento di tale Asse, come condiviso nel corso dell’ultimo Comitato di Sorveglianza tenutosi in data 30 aprile u.s. con il quale si è dato avvio alla procedura di riprogrammazione del POR FESR 2014-2020. Pertanto, le rimodulazioni finanziarie degli Assi tematici del POC 2014/2020 devono essere lette valutando, principalmente, le variazioni intervenute nel più ampio quadro delle risorse a disposizione della Regione;
2. l’Asse tematico 2. *“Ambiente e Territorio”* del POC 2014-2020, nella medesima ottica di razionalizzazione delle fonti di finanziamento regionali, ha subito una riduzione finanziaria di oltre 50 Mln/€ compensata, tuttavia, da un proporzionale incremento della dotazione finanziaria dell’Asse 6 *“Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale”* del POR FESR 2014/2020. Infatti, il tema della riqualificazione ambientale e delle bonifiche riveste un ruolo strategico per l’Amministrazione che intende destinare risorse principalmente al finanziamento di interventi di potenziamento delle infrastrutture quali reti di distribuzione, fognarie e depurative e piani di bonifica coerenti con il POR FESR 2014-2020 e con le relative tempistiche di attuazione.
3. l’Asse tematico 3 *“Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura”* del POC 2014-2020, invece, ha subito un incremento di dotazione dettato principalmente dalla volontà della Regione di affrontare le difficoltà del territorio in materia di riqualificazione urbana attraverso interventi finalizzati a migliorare il decoro urbano, valorizzare i centri urbani e ridurre il disagio abitativo. Nonché, in un momento di grande rilancio turistico e culturale della Campania, attraverso azioni finalizzate allo sviluppo del turismo funzionali alla crescita economica e al miglioramento dell’immagine regionale
4. L’Asse 4 *“Capitale Umano, Lavoro e Politiche Giovanili”* ha subito un incremento di risorse finanziarie da utilizzare per politiche inerenti il mercato del Lavoro e che rispondano alle esigenze del territorio in tema di impiantistica sportiva ed al potenziamento dell’offerta universitaria regionale.
5. Infine, il decremento dell’Asse 5 *“Attività Produttive”* del POC 2014-2020 va letto congiuntamente alla contestuale riprogrammazione di risorse a valere sul Patto per il Sud. In tal senso si darà priorità alle iniziative maggiormente mature che si affiancheranno a quelle già messe in campo sul POR FESR 2014-2020 volte ad attivare un virtuoso circuito economico per micro e Piccole e Medie Imprese locali.